



COLLEGIO SINDACALE

All' Assessorato alla Sanità

Regione Puglia

Via Gentile

70124 – Bari

capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

direzione.dipartimento@regione.puglia.it

Al Magnifico Rettore

Università degli Studi di Foggia

Rettorato – Via Gramsci

71121 – Foggia

protocollo@cert.unifg.it

Al Commissario Straordinario

Policlinico Riuniti di Foggia

dott. Giuseppe Pasqualone

direzioneGenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it

Sede

**OGGETTO: Policlinico Foggia - invio verbale Collegio Sindacale n. 32 del 18.11.2022 –
Relazione Bilancio Esercizio 2021.**

Con la presente, si trasmette copia del verbale del Collegio Sindacale di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

p. IL PRESIDENTE

dott. Antonio Corvino

il Collaboratore Amministrativo

dott.ssa A.P. Pandolfi

Per informazioni:

dott.ssa Patrizia Angela Pandolfi – tel. 0881/732579

ppandolfi@ospedaliriunitifoggia.it

PEC: collegiosindacale.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: Viale Luigi Pinto n. 1

Verbale n. 32 del COLLEGIO SINDACALE del 18/11/2022

In data 18/11/2022 alle ore 09:40 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONIO CORVINO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELE DI GIGLIO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

VITO IPPEDICO

Presente

Partecipa alla riunione La Dott.ssa Angela Patrizia Pandolfi - Collaboratore Amministrativo, Area del Personale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio 2021;
- 2) Analisi e verifica delle determinate dal 1°.03.2022 al 30.06.2022;
- 3) Estrazione delle delibere dal 1°.07.2022 al 31.10.2022;
- 4) Incontro con il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Pasqualone, sul report relativo alla Legge n. 68 del 1999 e alla relazione sul recupero della fiscalità passiva IRAP;
- 5) Varie ed eventuali.

In relazione al punto n. 1 all'OdG, si dà atto che il Dott. Raffaele Di Giglio ha partecipato alla presente riunione, in modalità telematica, ed ha confermato di condividere integralmente la predetta relazione inerente al bilancio di esercizio 2021. Con specifico riguardo al punto n. 2 all'OdG, si rinvia alle schede infra-allegate.

In merito al punto n. 3, di seguito, il Collegio riporta sia le delibere sia le determinate estratte a campione, inerenti all'arco temporale "1°.07.2022 - 31.10.2022" ed alle seguenti strutture aziendali:

DELIBERE:

AREA "GESTIONE DEL PATRIMONIO": n. 377 del 02.08.2022; n. 425 dell'08.09.2022; n. 474 del 7.10.2022.

AREA "BUROCRATICO LEGALE": n. 309 del 05.07.2022; n. 329 del 18.07.2022; n. 405 del 28.08.2022; n. 459 del 29.09.2022; n. 499 del 23.10.2022.

AREA "GESTIONE DELLE RISORSE UMANE": n. 306 del 06.07.2022; n. 348 del 27.07.2022; n. 381 del 03.08.2022; n. 451 del 23.09.2022; n. 466 del 03.10.2022; n. 503 del 25.10.2022.

AREA "GESTIONE TECNICA": n. 373 del 03.08.2022.

AREA "AFFARI GENERALI": n. 314 del 06.07.2022; n. 390 del 05.08.2022; n. 440 del 20.09.2022; n. 538 del 26.10.2022.

AREA "MANUTENZIONE E IMPIANTI": n. 384 del 04.08.2022; n. 398 del 28.08.2022; n. 542 del 25.10.2022.

DETERMINE:

AREA "AGREF": n. 2264 del 18.08.2022; n. 2505 del 20.09.2022.

AREA "BUROCRATICO LEGALE": n. 2266 del 24.08.2022; n. 2453 del 16.09.2022; n. 2874 del 20.10.2022.

AREA "MANUTENZIONE E IMPIANTI": n. 1852 del 1^o.07.2022; n. 2074 del 21.07.2022; n. 2115 del 28.07.2022; n. 2212 del 08.08.2022; n. 2344 del 6.09.2022; n. 2586 del 27.09.2022; n. 2624 del 29.09.2022; n. 2634 del 30.09.2022; n. 2670 del 4.10.2022; n. 2843 del 14.10.2022; n. 2872 del 28.10.2022; n. 2956 del 28.10.2022.

Con particolare riferimento al punto n. 4 all'OdG, il Collegio fa presente che ha incontrato il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Pasqualone, per confrontarsi sia sul report relativo alla Legge n. 68 del 1999 sia sulla relazione attinente il recupero della fiscalità passiva IRAP. All'incontro hanno partecipato anche il Dirigente dell'AGREF, il Dott. Giuseppe Di Giovine, ed il Dirigente dell'Area "Gestione del Personale", la Dott.ssa Lucrezia Cardinale.

In merito alla prima tematica, dopo un accurato approfondimento sulla relazione prodotta dall'Area "Gestione del Personale", il Collegio ha richiesto la redazione di un prospetto dettagliato dal quale si possa desumere, negli ultimi cinque anni, l'andamento delle politiche assunzionali dell'Azienda, ai sensi della Legge n. 68 del 1999, rispetto alle soglie previste dal quadro normativo vigente, e conseguentemente concludere il ciclo di controllo sulla richiesta di informazioni trasmessa dal Dott. Fabrizio Grimaldi (come dai verbali n. 8 del 4 marzo 2022 e n. 11 del 25 marzo 2022 dello scrivente Organo di controllo).

In merito alla seconda tematica oggetto dell'incontro, il Collegio - dopo un puntuale aggiornamento sulle attività operative svolte dalla Deda Value S.r.l., la società che ha predisposto la predetta relazione - con l'ausilio della Dott.ssa Cardinale e del Dott. Di Giovine, ha ripercorso la procedura di determinazione e pagamento della componente fiscale connessa al costo del lavoro sostenuto dall'Azienda. All'esito dell'incontro, è emersa l'esigenza di programmare un nuovo briefing dal quale il Collegio possa rilevare lo stato di avanzamento degli aggiornamenti da implementare nella procedura di calcolo mensile delle deduzioni e detrazioni correlate al costo del personale aziendale, in ragione altresì delle attività di formazione espletate dalla Deda Value Srl. Relativamente al punto n. 5 all'OdG, il Collegio evidenzia che non è pervenuta alcuna comunicazione.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

Tipologia Atto: Determina

Numero: 1440 Data: 17/05/2022 Presenza rilievo: No

Oggetto: Fornitori diversi: Liquidazione fatture varie N. 915 del 17/05/2022

Osservazioni: Il Collegio, all'esito delle verifiche condotte nonché della documentazione richiesta e pervenuta, nulla osserva.

Tipologia Atto: Determina

Numero: 1077 Data: 07/04/2022 Presenza rilievo: No

Oggetto: Fornitori diversi: Liquidazione fatture varie N. 711 del 07/04/2022

Osservazioni: Il Collegio, all'esito delle verifiche condotte nonché della documentazione richiesta e pervenuta, nulla osserva.

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

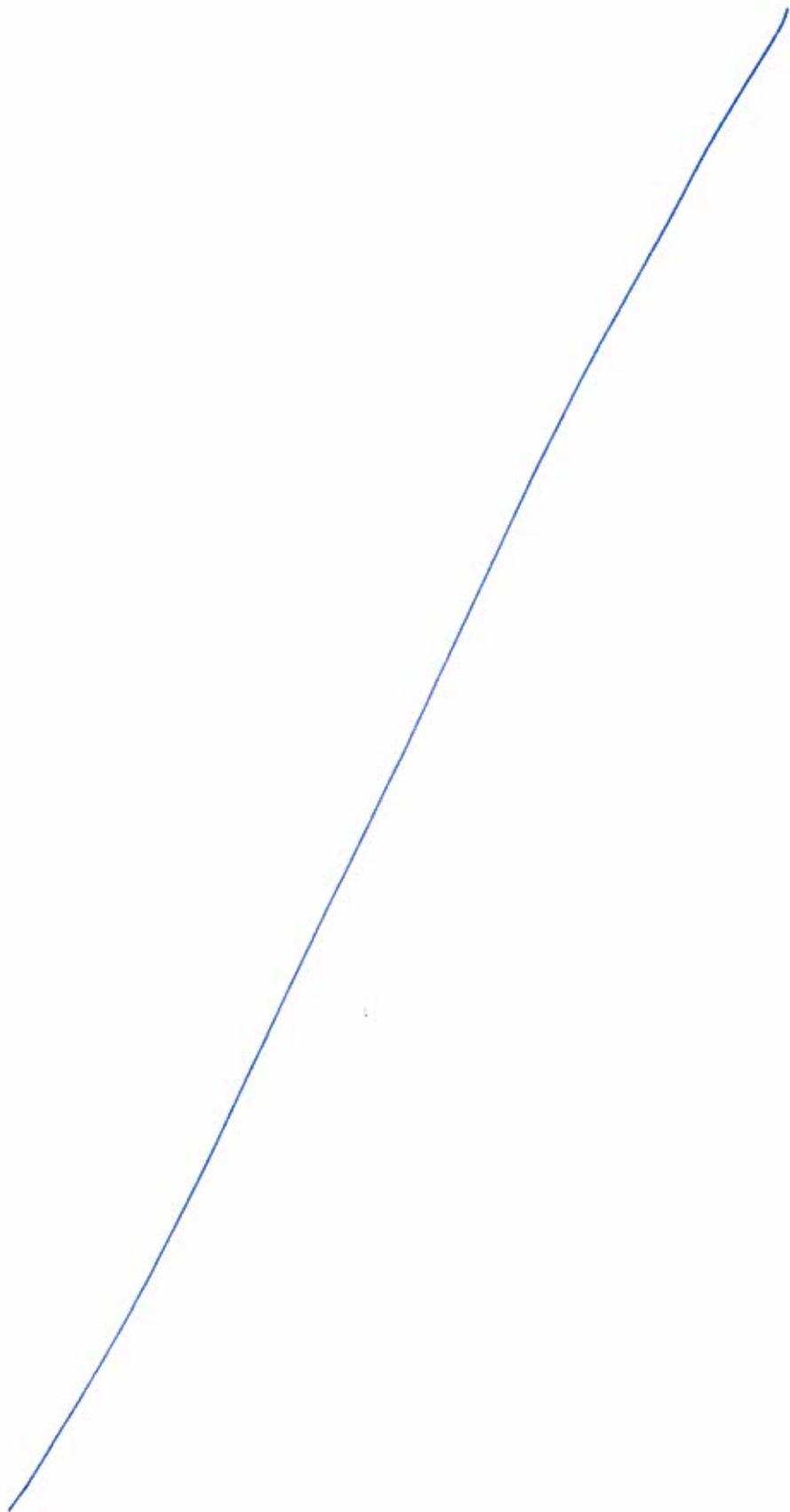
Infine il collegio procede a:

Nulla osserva

La seduta viene tolta alle ore 14:20 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio fa presente che, a seguito delle misure di prevenzione dell'emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19, la riunione odierna è stata tenuta in modalità mista, perché il Dott. Raffaele Di Giglio ha partecipato, in via telematica.



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 18/11/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Antonio Corvino

Dott. Raffaele Di Giglio

Dott. Vito Ippedico

Risulta, inoltre, collegato in modalità telematica il Dott. Raffaele Di Giglio, il quale ha comunicato di approvare interamente il contenuto della presente relazione il cui contenuto è stato, in maniera compiuta e puntuale, approfondito e condiviso, nelle riunioni incentrate sulle verifiche e sulla conseguente stesura.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 291

del 30/06/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/06/2022

con nota prot. n. -----pec----- del 30/06/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 46.680.367,79 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 45.316.197,10, pari al 3,01 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 157.824.974,74	€ 171.356.026,82	€ 13.531.052,08
Attivo circolante	€ 89.971.513,73	€ 113.334.063,74	€ 23.362.550,01
Ratei e risconti	€ 2.015.062,40	€ 1.788.646,29	€ -226.416,11
Totale attivo	€ 249.811.550,87	€ 286.478.736,85	€ 36.667.185,98
Patrimonio netto	€ 146.723.757,04	€ 150.101.542,64	€ 3.377.785,60
Fondi	€ 12.268.451,18	€ 14.817.791,83	€ 2.549.340,65
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 89.983.864,75	€ 121.559.402,38	€ 31.575.537,63
Ratei e risconti	€ 835.477,90	€ 0,00	€ -835.477,90
Totale passivo	€ 249.811.550,87	€ 286.478.736,85	€ 36.667.185,98
Conti d'ordine	€ 13.954.892,38	€ 13.954.892,38	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 259.791.570,39	€ 306.208.978,31	€ 46.417.407,92
Costo della produzione	€ 294.199.934,29	€ 340.086.325,33	€ 45.886.391,04
Differenza	€ -34.408.363,90	€ -33.877.347,02	€ 531.016,88
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -18.547,03	€ -21.186,19	€ -2.639,16
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -562.868,59	€ -1.176.660,92	€ -613.792,33
Risultato prima delle imposte +/-	€ -34.989.779,52	€ -35.075.194,13	€ -85.414,61
Imposte dell'esercizio	€ 10.326.417,58	€ 11.605.173,66	€ 1.278.756,08
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -45.316.197,10	€ -46.680.367,79	€ -1.364.170,69

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 256.928.000,00	€ 306.208.978,31	€ 49.280.978,31
Costo della produzione	€ 275.161.000,00	€ 340.086.325,33	€ 64.925.325,33
Differenza	€ -18.233.000,00	€ -33.877.347,02	€ -15.644.347,02
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -22.000,00	€ -21.186,19	€ 813,81
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -1.176.660,92	€ -1.176.660,92
Risultato prima delle imposte +/-	€ -18.255.000,00	€ -35.075.194,13	€ -16.820.194,13
Imposte dell'esercizio	€ 10.004.000,00	€ 11.605.173,66	€ 1.601.173,66
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -28.259.000,00	€ -46.680.367,79	€ -18.421.367,79

Patrimonio netto	€ 150.101.542,64
Fondo di dotazione	€ 15.285.515,56
Finanziamenti per investimenti	€ 179.422.671,47
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 483.492,53
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 1.590.230,87
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -46.680.367,79

La perdita di € -46.680.367,79

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con nota AOO_168/PROT/29/04/2022/2932 e con la DGR n. 841 dell'8 giugno 2022, la Regione Puglia ha garantito la copertura della succitata perdita, la quale avrà luogo tramite l'erogazione di contributi destinati al ripiano delle perdite delle AOU/IRCCS che saranno regolati con successive determinazioni regionali.

Con particolare riguardo al valore della produzione, rispetto al bilancio consuntivo 2020, in estrema sintesi, giova evidenziare un confrontante incremento, pari ad € 46.417.040,92 (+15,2%). In particolare, la produzione sia in regime di ricovero ordinario sia in day hospital si attesta ai livelli pre-pandemici. Invece, la produzione ambulatoriale presenta un significativo aumento in confronto al 2019 (+ 9,11%) e al 2020 (+ 25,40%) (vedasi p. 18 della Relazione sulla Gestione). Un trend analogo è riscontrabile in merito alla produzione correlata alle attività di day service (P.A.C. - P.C.A. - P.C.B.) per le quali gli scostamenti favorevoli sono stati pari al 17,76% rispetto al 2019 e pari al 34,71% rispetto al 2020 (vedasi p. 26 della Relazione sulla Gestione).

Orientando il focus dell'analisi sui costi della produzione, emerge un incremento del 13,5% rispetto al bilancio consuntivo 2020. Gli scostamenti sfavorevoli di un certo rilievo sono da ascrivere agli acquisti di servizi sanitari (B2) + 23,3%, alle manutenzioni e riparazioni (B4) + 25,6% (in valore assoluto + € 3.031.106,16), ed al godimento di beni di terzi (B5) + 55,5% (in valore assoluto + € 1.721.210,73). Il costo del personale registra un andamento in costante di crescita nell'ultimo biennio. In rapporto all'esercizio finanziario precedente, l'incremento è pari all'11,2% (in valore assoluto +€ 18.966.561,31). Tale incremento, in larga parte, è da ricondursi alla voce B.6.c "Personale comparto ruolo sanitario" (in valore assoluto +€ 6.546.988,03) ed alla voce B.6.e "Personale comparto altri ruoli" (in valore assoluto +€ 10.431.075,34).

Nella prospettiva di generazione del risultato negativo d'esercizio, va sottolineata l'incidenza economica sia degli ammortamenti (+40,3%; +€ 5.991.359,99), verosimilmente in ragione della recente politica di investimenti infrastrutturali implementata dall'Azienda, sia degli accantonamenti (+41,9%; + € 2.626.777,60), conseguenti da stime prudenziali effettuata dall'Azienda riguardo alla eventuale copertura diretta dei rischi (la c.d. autoassicurazione) e ai rinnovi contrattuali della dirigenza medica, non medica e del comparto.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha applicato aliquote di ammortamento superiori a quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria è avvenuta secondo apposita procedura con la quale le Aree responsabili degli interventi (Area Tecnica/U.O. Manutenzioni ed impianti) hanno accertato e comunicato all'AGREF che i medesimi rispondono al requisito della capitalizzabilità. Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha applicato aliquote di ammortamento superiori a quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Collegio, analogamente al periodo amministrativo 2020, fa presente che l'adozione di stringenti livelli e protocolli di sicurezza, oltre che di prevenzione del contagio, ha rappresentato un fattore oggettivo di difficoltà all'accesso e allo svolgimento di controlli diretti. Al riguardo, va precisato che - il 21 aprile 2022 - il Direttore Sanitario, Dott. Franco Mezzadri, ha comunicato allo scrivente Collegio che l'attività di audit, diretta e in presenza nei reparti, stante il persistere dell'evento pandemico provocato dal COVID-19, poteva essere espletata - con un ragionevole grado di rischiosità - a partire dal 1° giugno 2022 (come da verbali n. 15 del 29 aprile 2022 e n. 19 del 24 giugno 2022).

Ciononostante, in piena sintonia con la società di revisione KPMG S.p.a. (come da verbali n. 4 del 28 gennaio 2022 e n. 10 del 18 marzo 2022), il Collegio Sindacale ha condiviso un programma di verifiche dirette dei beni aziendali presenti nei reparti, alla data del 30 giugno 2022. Gli esiti sono rintracciabili nell'opinione formulata dalla ridetta società di revisione, recante la data del 4 novembre 2022.

Inoltre, il Collegio ha esperito una verifica a campione in merito alla corretta determinazione dell'ammortamento di alcune immobilizzazioni materiali, al fine di controllarne la rilevazione contabile e l'eventuale sterilizzazione. Al riguardo, tale verifica è stata circoscritta sul calcolo delle quote di ammortamento dei seguenti asset materiali:

1) separatore cellule mod. aurora con accessori, CES 47246, data collaudo del 28 maggio 2020, costo storico € 23.273,92, ammortizzato al 31 dicembre 2021, in base all'aliquota prevista dal D.Lgs. 118/2011 (20%) e considerato il tempo di utilizzo finora intercorso, pari ad € 15.839,03 (tale importo, dunque, deriva dall'applicazione della predetta aliquota all'arco temporale a valere sul 2021);

2) ambulanza TIPO B TARGA GA 070 XY, CES 46165, data collaudo del 30 aprile 2020, costo storico € 84.785,12, ammortizzato al 31 dicembre 2021, in base all'aliquota prevista dal D.Lgs. 118/2011 (25%) e considerato il tempo di utilizzo finora intercorso, pari ad € 49.303,18 (tale importo, dunque, deriva dall'applicazione della predetta aliquota all'arco temporale a valere sul 2021);

3) Tablet Apple Ipad più cellulare, CES 34437, data collaudo del 31 gennaio 2017, costo storico € 1.071,16, ammortizzato al 31 dicembre 2021, in base all'aliquota prevista dal D.Lgs. 118/2011 (25%) e considerato il tempo di utilizzo finora intercorso, pari ad € 17,62 (tale importo, dunque, deriva dall'applicazione della predetta aliquota all'arco temporale a valere sul 2021);

4) intervento di riqualificazione della risonanza magnetica, CES 41752, data collaudo del 29 marzo 2019, costo storico € 864.980,00, ammortizzato al 31 dicembre 2021, in base all'aliquota prevista dal D.Lgs. 118/2011 (20%) e considerato il tempo di utilizzo finora intercorso, pari ad € 387.227,33 (tale importo, dunque, deriva dall'applicazione della predetta aliquota all'arco temporale a valere sul 2021);

5) sistema robotico "Da Vinci", CES 35860, data collaudo del 23 marzo 2017, costo storico € 1.927.600,00, ammortizzato al 31 dicembre 2021, in base all'aliquota prevista dal D.Lgs. 118/2011 (20%) e considerato il tempo di utilizzo finora intercorso, pari ad € 85.554,60 (tale importo, dunque, deriva dall'applicazione della predetta aliquota all'arco temporale a valere sul 2021).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale titoli (partecipazioni e/o azioni).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Al 31 dicembre 2021, la rilevazione delle scorte presso i reparti tiene conto altresì delle rimanenze a lento rigiro (slow moving) e

di alcune debolezze procedurali, rilevate nel corso delle verifiche periodiche condotte dal Collegio nel 2022 (giusto verbale n. 11 del 25 marzo 2022; verbale n. 14 del 20 aprile 2022; verbale n. 22 del 29 luglio 2022), da superare nel prossimo esercizio finanziario con opportuni e mirati interventi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, il particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La posta di bilancio ammonta complessivamente ad € 93.701.982,52 ed è così composta: 1) Crediti verso Stato, per finanziamenti per investimenti € 9.312.169; 2) Crediti verso Regione € 76.390.205,61 di cui € 31.307.523,61 per spesa corrente ed € 45.082.682,00 per finanziamenti per investimenti sono stati certificati con nota AOO_168/PROT/29/06/2022/2922 trasmessa dalla Sezione AFC della Regione Puglia, il 29 giugno 2022; 3) Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche € 1.551.385,68; 4) Crediti verso Erario € 28.594,09; 5) Crediti verso altri € 6.459.628,14.

I crediti v/altri sono costituiti dalle posizioni aperte verso clienti privati al netto di una svalutazione prudenziale (€ 601.850,26) e verso dipendenti (€ 5.742.659,34), in ragione della sospensione dei contributi correlati agli eventi sismici. Quest'ultima tipologia di credito inoltre è soggetta ad un recupero rateizzato. I crediti verso clienti privati, relativamente agli importi più consistenti, sono stati oggetto di circolarizzazione e la relativa documentazione è inclusa nelle carte di lavoro del Collegio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Alla data del 31 dicembre 2021, non sono state appostati costi di competenza relativi a degenze in corso presso altre strutture sanitarie.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Gli accantonamenti per rischi dell'esercizio, pari ad € 1.359.429,76, si riferiscono:

- per € 343.818,12 quale adeguamento del fondo rischi per cause civili e oneri processuali. L'accantonamento è stato comunicato dall'Ufficio Legale sulla scorta delle valutazioni fornite dagli avvocati officianti;

- per € 618.000,00 quale accantonamento a fronte del rischio di corrispondere nel futuro indennizzi per danni di malpractice medica. L'importo è stato determinato tenendo conto altresì della franchigia assicurativa;

- per € 397.611,64 quale accantonamento stimato sull'ammontare delle fatture del periodo amministrativo 2021 pagate in ritardo nel corso dell'anno, scadute, non contestate, nonché non pagate. Il tasso applicato è pari all'8% coerentemente con il D.Lgs. n. 192 del 2012.

Fondi per rinnovi contrattuali

Gli accantonamenti dell'esercizio sono pari ad € 4.850.805 e riguardano i rinnovi contrattuali della dirigenza medica per € 1.387.729, della dirigenza non medica per € 129.697 e del personale di comparto per € 3.333.379,00.

Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad € 60.560,37 (voce del CE: B.14.C.3).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La voce dei debiti pari ad € 121.559.402,38 è così composta:

- 1) Debiti verso Regione per € 48.533.534,40, derivanti dall'acconto della quota FSR (voce D.III.6);
- 2) Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche per € 575.276,42, di cui € 534.376,11 verso aziende sanitarie della regione Puglia (voce D.V.1.f) ed € 40.900,31 verso aziende sanitarie extraregionali (voce D.V.2);
- 3) Debiti verso fornitori per € 36.742.836,40 (voce D.VII.2). Al riguardo, la riduzione - rispetto al bilancio consuntivo 2020 - è pari, in valore assoluto, ad € 7.396.098,22. L'Azienda, così come suggerito e concordato con il Collegio, ha proceduto ad effettuare la circolarizzazione dei saldi relativi ad un campione casuale di fornitori. Il debito con scadenza, entro 12 mesi, è pari ad € 37.168.543,62. Rispetto all'anno di formazione, il debito è così composto: € 3.816.783,41 (anno 2017 e precedenti), € 377.854,84 (anno 2018), € 284.150,8 (anno 2019), € 1.164.338,19 (anno 2020), € 31.099.709,16 (anno 2021);
- 4) Debiti verso Istituto tesoriere € 2.312,10 per imposte di bollo su conti correnti;
- 5) Debiti tributari per € 11.527.054,87 - con un incremento in valore assoluto, rispetto al 2022, pari ad € 2.452.749,32 - costituiti principalmente da ritenute IRPEF per i lavoratori dipendenti, versamenti IRAP ed IVA da split payment;
- 6) Debiti verso Istituti previdenziali per € 10.746.227,61 - con un aumento in valore assoluto, in confronto al 2022, pari ad € 742.397,26 - prevalentemente costituiti dai contributi previdenziali relativi al mese di dicembre 2021;
- 7) Debiti verso altri per € 13.432.160,58, di cui € 12.145.052,12 per debiti verso dipendenti a titolo di premialità relativa all'anno 2021 e precedenti ed € 1.287.108,46 di cui € 980.623,85 per altri debiti diversi.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In continuità con le relazioni ai bilanci consuntivi 2018, 2019 e 2020 nonché con quanto già evidenziato negli anni precedenti, la problematica derivante dalla modalità di contabilizzazione dei debiti dell'Azienda rivenienti dalla cessione a titolo di factoring non è stata tuttora risolta. In tal senso, va precisato che, a seguito dell'introduzione del SIOPE+, una diversa contabilizzazione delle fatture cedute comporta la non chiusura delle fatture emesse dal fornitore cedente sulla PCC del MEF. Pur nella consapevolezza della rigidità operativa del sistema informatico di contabilità generale e delle conseguenti implicazioni nella rilevazione in partita doppia, come già suggerito in merito al periodo amministrativo 2020, il Collegio Sindacale raccomanda di affrontare con interventi mirati, efficaci e risolutivi questa criticità, all'esito dell'implementazione del nuovo sistema informativo aziendale "AREAS - MOS", per poter agevolmente riconciliare le predette posizioni di debito dell'Azienda.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I ritardi nei pagamenti, con particolare riferimento alle esposizioni più datate, sono dovuti principalmente al contenzioso.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.682.008,30
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 12.272.884,08

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine non presentano un incremento rispetto all'anno precedente. Pertanto, l'importo complessivo dei conti d'ordine, nel modello SP 2021, alla data del 31/12/2021 ammontano ad € 13.954.892 e sono così costituiti:

1) Beni in comodato (voce E.III) € 1.682.008;

2) Altri conti d'ordine (voce E.V) € 12.272.884. La voce si riferisce a garanzie ricevute rappresentate da fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(Indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRES è pari ad € 147.946,8 (imponibile per € 1.232.890) per l'attività istituzionale e ad € 46.340,99 (imponibile per € 386.174,92) per l'attività commerciale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.580.227,72
I.R.E.S.	€ 53.171,65

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 133.089.632,95
Dirigenza	€ 58.863.168,50
Comparto	€ 74.226.464,45
Personale ruolo professionale	€ 714.431,57
Dirigenza	€ 530.306,84
Comparto	€ 184.124,73
Personale ruolo tecnico	€ 28.752.051,62
Dirigenza	
Comparto	€ 28.752.051,62
Personale ruolo amministrativo	€ 6.614.523,05
Dirigenza	€ 1.115.017,16
Comparto	€ 5.499.505,89
Totale generale	€ 169.170.639,19

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Con particolare riferimento a questo punto, non sono state rilevate specifiche problematiche.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nell'esercizio finanziario 2021, in continuità con quello 2020, in forza del D.L. n. 18/2020, nell'intento di fronteggiare l'evento pandemico, l'Azienda ha posto in essere procedure straordinarie di reclutamento del personale tramite la stipula di un significativo numero di rapporti di lavoro flessibili, allo scopo di incrementare il personale nei reparti ospedalieri COVID-19. In particolare, il reclutamento ha riguardato il personale medico, infermieristico e gli OSS.

Il personale in servizio al 31.12.2021 è pari a 3.651 unità (p. 36 della Relazione sulla Gestione) dei quali n. 2.643 sono a tempo indeterminato mentre 1.008 sono a tempo determinato.

Il piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) 2021/2023 è stato approvato con la deliberazione del Direttore Generale n. 184 del 13 marzo 2021 ed è coerente con le relative direttive regionali, con la Deliberazione dalla Giunta Regionale n. 707 del 9 aprile 2019 nonché nel limite di € 122.913.224,00 al netto degli incrementi contrattuali successivi al 2004, oltre alla spesa sostenuta per il collocamento del personale di cui alla Legge n. 68/1999, che non va considerata nel limite di spesa già predeterminato, come disposto dalla Deliberazione dalla Giunta Regionale n. 2293 del 11/12/2018. Nel ridetto limite è esclusa la spesa relativa al personale in servizio presso il nosocomio "F. Lastaria" di Lucera (FG), il quale è stato trasferito all'Azienda, a far data dal 1° gennaio 2020.

Al riguardo, giova tuttavia evidenziare che la DGR n. 449 del 28 marzo 2022, avente ad oggetto "L'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, D.M. dell'8 maggio 2018 - Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2020/2022", comunicata dal Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia con nota prot. AOO-183/PROT/06/04/2022/0005690, ha consentito di operare una variazione rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 2293/2018, in termini di tetto di spesa del personale dell'Azienda che è stato rideterminato pari ad € 133.913.224, includendo altresì l'ammontare di € 11.000.000, in seguito al trasferimento di unità di servizio e di fabbisogno del personale dell'Ospedale "F.

Lastaria" di Lucera (FG) (vedasi p. 37 della Relazione sulla Gestione).

Il costo complessivo del personale è pari ad € 169.170.639,19 con un incremento del 12,63% rispetto all'anno 2020. A tale importo, occorre altresì considerare l'incidenza dell'IRAP che, sul personale dipendente (base imponibile per redditi da lavoro), ammonta ad € 10.993.572,23 (p. 46 della Relazione sulla Gestione).

Dall'ammontare complessivo dei costi per personale, pari ad € 180.572.596,62, il valore di € 34.605.707,82 rappresenta i costi sostenuti dall'Azienda, a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal COVID-19 (p. 46 della Relazione sulla Gestione).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Sul punto, si evidenziano i costi relativi alle "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie", i quali si contraddistinguono per un significativo decremento pari ad € 2.001.333,30 (- 95,36%), rispetto al bilancio consuntivo 2020, e in prevalenza sono ascrivibili al lavoro interinale di area non sanitaria (voce B.2.B.2.3.D).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non sono state ravvisate tali ipotesi, giacché le uniche fattispecie di monetizzazione di ferie sono da ascrivere ai casi eccezionali espressamente previsti dalla legge, quali il decesso o la malattia del dipendente.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali sono stati effettuati nei termini contemplati dalla normativa vigente.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

La corresponsione dello straordinario, dall'analisi campionaria svolta, è stata effettuata coerentemente con i limiti e i termini del quadro normativo vigente.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Gli accantonamenti complessivi dell'esercizio, pari ad € 4.850.805,00, sono stati iscritti in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dalla nota regionale, Prot. AOO_168/PROT/24/01/2022/0000252 e riguardano i rinnovi contrattuali della dirigenza medica per € 1.387.729, della dirigenza non medica per € 129.697 e del personale di comparto per € 3.333.379.

- Altre problematiche:

Il Collegio fa presente che in copia conoscenza sono pervenute le seguenti note:

- in data 31 gennaio 2022, a mezzo PEC, la Sig.ra Monica Mazzilli ha inoltrato una richiesta di chiarimenti sul mancato riconoscimento delle prestazioni lavorative aggiuntive, erogate a favore dell'Azienda;

- in data 02 marzo 2022, a mezzo PEC, il Dott. Fabrizio Grimaldi ha richiesto un incontro con lo scrivente Organo di controllo, al fine di rappresentare alcune criticità attinenti alle procedure assunzionali attivate dall'AOU Policlinico "Riuniti", per il reclutamento di personale appartenente alle categorie protette, ai sensi della L. 68/99. Al riguardo, il Collegio precisa che, dopo la nota di riscontro, trasmessa a mezzo PEC dal Dott. Fabrizio Grimaldi, in data 22 aprile 2022, il ciclo di controllo è ancora in corso, in seguito al completamento di un esaustivo corredo informativo, da parte della governance aziendale.

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Tale fattispecie non è presente in Azienda.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 29.126.434,36 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Tale fattispecie non è presente in Azienda.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 98.239.361,29
---------	-----------------

La voce comprende (esclusa la farmaceutica): a) il costo per i dispositivi medici € 45.083.977,76 (+3,26% rispetto all'anno precedente); il costo per acquisto di beni non sanitari € 2.828.704,37 (- 12,76% in confronto al 2020); il costo per acquisto di servizi € 50.326.679,16 (+ 13,72% rispetto all'anno precedente). Tale aggregato di spesa nel suo complesso registra rispetto all'anno precedente un incremento di € 7.081.765,69 in termini assoluti, pari al 7,77% in termini percentuali. Sul fronte della spesa farmaceutica (voce B.1.A.1), si registra un aumento - rispetto al 2020 - pari ad € 359.945,39 (+ 1,25%).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.870.978,86
Immateriali (A)	€ 341.835,15
Materiali (B)	€ 14.529.143,71

Eventuali annotazioni

Non sussistono specifiche rilevazioni, giacché si rinvia a quanto già enucleato nella sezione relativa ai controlli esperiti sulla corretta determinazione delle quote di ammortamento.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -21.186,19
Proventi	€ 0,17
Oneri	€ 21.186,36

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari afferiscono principalmente ad interessi moratori per ritardati pagamenti effettuati ai fornitori. La posta rispetto al 2020 registra un incremento di € 2.639,16.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.176.660,92
Proventi	€ 3.022.810,23
Oneri	€ 4.199.471,15

Eventuali annotazioni

Secondo quanto riportato in Nota Integrativa, la voce dei proventi straordinari - con saldo pari ad € 3.022.810,23 - è per le voci più consistenti così composta: 1) sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.1.B.2.3.F) per € 285.131,63; 2) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce E.1.B.3.1) per € 500.017,54; 3) Insussistenze attive v/terzi relative al personale (voce E.1.B.3.2.B) per € 1.233.188,26; 4) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.1.B.3.2.F) per € 920.157,18.

La voce degli oneri straordinari - con saldo di € 4.199.471,15 - è in prevalenza così costituita:

1) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.2.B.3.2.F) per € 1.466.445,62; 2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce E.2.B.4.2) per € 2.382.861,20; 3) Altri oneri straordinari (voce E.2.B.5) per € 142.149,24.

Ricavi

I contributi in conto esercizio da parte della Regione Puglia ammontano a € 88.037.470,82 (- 16,05% rispetto al 2020) e sono così costituiti: € 10.000.000 finanziamento indistinto; € 13.887.470,82 finanziamento vincolato da Regione, di cui di rilievo sono le seguenti voci: € 12.240.392 per emergenza COVID-19 (indistinto), € 294.038,82 per finanziamento dialisi notturna, € 500.000 per finanziamento Centro Regionale Antiveleni, € 400.000 per finanziamento STEN; € 64.150.000 emergenza (Pronto Soccorso) ed altre funzioni non tariffate; € 110.560,29 contributo da Regione (extra fondo); € 62.306,01 contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio ha verificato, a campione, la corretta applicazione del principio della competenza economica esaminando alcune fatture pervenute nei primi mesi dell'anno 2022 riferite ai seguenti numeri di protocollo IVA: 201-262-352-564-650-1421-1587-1598-1610-1671-1680-1789-2168.

Nel corso della verifica non sono emerse criticità.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contabili	Altro	
Oss:		<p>Nella verifica diretta del magazzino dell'Area "Patrimonio" (come da verbale n. 11 del 25 marzo 2022), il Collegio ha rilevato una corposa scaffalatura, equivalente pressoché ad un'intera parete, nella quale sono immagazzinati articoli, in particolare, toner per stampanti, riconducibili a modelli, ormai obsoleti, adottati in prevalenza nei reparti. Si tratta, in altre parole, di articoli che, negli scorsi anni, sono stati scaricati dal magazzino su richiesta del referenti del reparti e che sono stati restituiti, a seguito dell'obsolescenza tecnologica e della conseguente impossibilità di utilizzo. Più in dettaglio, l'anomalia risiede nel fatto che nel registro risultano scaricati e pertanto consumati ma, in realtà, sono presenti fisicamente nel magazzino, occupando peraltro un'importante metratura.</p> <p>Inoltre, il Collegio raccomanda una prossima e auspicabile stesura del Regolamento inerente alla gestione del magazzino, giacché ha verificato la sussistenza di una mera nota dell'Area Gestione del Patrimonio, con Prot. n. 0535/AP del 28 gennaio 2009, recante il seguente oggetto: "Regolamentazione distribuzione di prodotti economici e orario di apertura al pubblico. Circolare".</p>
Questioni contabili	Altro	
Oss:		<p>Nella verifica diretta del magazzino dell'Area "Tecnica" (come da verbale n. 14 del 20 aprile 2022 e n. 22 del 29 luglio 2022), dal confronto, tra le giacenze estratte casualmente e l'apposito registro, sono emerse alcune differenze che attestano un non puntuale aggiornamento, soprattutto rispetto agli articoli "resi" dalle strutture aziendali richiedenti. In particolare, la giacenza fisica - in alcuni casi - è superiore al dato equivalente estrapolato dalla procedura informatica. Inoltre, durante la medesima verifica diretta, il Collegio ha rilevato l'assenza di una specifica policy attinente alla verifica costante e continua dei livelli di "sicurezza" delle scorte di magazzino. In linea generale, nell'intento di gestire efficacemente eventuali e imprevedibili fabbisogni, la scorta viene ricostituita sulla base sia dell'esperienza maturata rispetto alla ciclicità di utilizzo del singolo articolo sia di un periodico check "a vista" condotto dall'operatore.</p> <p>Il Collegio, pertanto, raccomanda una prossima e auspicabile stesura del Regolamento inerente alla gestione del magazzino, visto che ha verificato la mancanza di alcuna fonte regolamentare.</p>
Personale	Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali	
Oss:		<p>Il Collegio, all'esito delle verifiche condotte (come da verbale n. 25 del 23 settembre 2022 e n. 30 del 3 novembre 2022), evidenzia la necessità di operare una maggiore rotazione degli incarichi tra i consulenti legali. Inoltre, va segnalata l'esigenza di limitare significativamente il ricorso ai professionisti esterni, al fine di salvaguardare gli equilibri economico-finanziari dell'Azienda. Al riguardo, si precisa che la continuità difensiva non appare una motivazione tale da giustificare il persistente ricorso al professionista esterno, stante la dotazione organica della Struttura "Burocratico-Legale".</p>
Personale	Altro	
Oss:		<p>Con specifico riferimento ad alcuni indicatori di performance, adottati dalla Struttura "Controllo di Gestione" per valutare le posizioni apicali di talune strutture aziendali, il Collegio (come da verbale n. 21 del 21 luglio 2022) segnala che sarebbe opportuno individuare con maggiore ponderazione sia i criteri di scelta delle strutture da sottoporre a verifica, in ragione altresì di alcune aree di miglioramento suggerite dallo scrivente Organo di controllo nei verbali delle verifiche periodiche, sia la definizione di indicatori più efficaci ed adeguati, tali da rilevare puntualmente gli ambiti salienti e distintivi della struttura organizzativa oggetto dell'audit. Al riguardo, il Collegio sottolinea l'esigenza di avviare una riflessione congiunta con l'Organismo di Vigilanza e la competente struttura aziendale unitamente alla Direzione Amministrativa, nell'intento di addivenire ad un significativo ripensamento dell'attuale cruscotto di indicatori di performance.</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.727.099,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 689.191,91
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 64.462.870,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che l'Area "Burocratico Legale" ha fornito un quadro di sintesi, riportato dallo scrivente Organo di Controllo nella relazione al quarto trimestre 2021, di cui all'art. 3 ter, comma 1, lettera d), D.Lgs. n. 502/92, trasmessa alla Regione Puglia, nel quale è esplicitato l'ammontare del contenzioso legale al 31 dicembre 2021. In particolare, la voce inerente all'"Altro contenzioso" è così composta: € 9.837.970, per contenzioso civile ed € 54.624.900, per contenzioso amministrativo. Al riguardo, va precisato che l'Area "Burocratico Legale" ha comunicato allo scrivente Collegio che i predetti importi non sono da ritenersi esaustivi, in ragione del fatto che, per diversi procedimenti, l'ammontare del petitum è indeterminato. In linea generale, in continuità con le relazioni ai bilanci consuntivi 2019 e 2020, il Collegio tuttavia raccomanda di fornire nella Nota Integrativa un dettaglio informativo, più dettagliato ed analitico.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
si rinvia, sul punto, alle note trasmesse da alcuni dipendenti aziendali, enucleate alla pag. 10 della presente relazione, in merito alle "altre problematiche" pertinenti al costo del personale.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità del criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Al riguardo, va evidenziato che:

- a) il bilancio di esercizio, in versione definitiva, è stato trasmesso al Collegio Sindacale ai fini della stesura della presente relazione, a mezzo PEC del 30 giugno 2022, nella quale è stata allegata la deliberazione del CS n. 291 del 30 giugno 2022 di adozione del bilancio di esercizio 2021;
- b) in merito alle misure di contenimento della spesa, con specifico riferimento alla spesa farmaceutica (voce B.1.A.1), va tuttavia rilevato che le misure implementate dall'Azienda non si sono rivelate alquanto efficaci, visto che - rispetto al bilancio consuntivo 2020 - si è registrato un incremento pari all'1,25% (in valore assoluto, pari ad € 359.945,39).

Con specifico riferimento al bilancio consuntivo 2021, il Collegio osserva quanto segue:

- 1) in continuità con il bilancio consuntivo 2020, i saldi del fondo rischi concordano con la ricognizione effettuata e comunicata dall'Area "Burocratico Legale";
- 2) coerentemente con le osservazioni evidenziate nelle relazioni ai bilanci di esercizio 2019 e 2020, l'Azienda ha implementato una procedura volta ad effettuare una mappatura dettagliata dei crediti aziendali;

3) le risultanze del libro inventario risultano in quadratura con la contabilità aziendale. Con specifico riguardo alle rimanenze di magazzino, occorre tuttavia rimarcare alcune debolezze emerse dalle attività di audit condotte sia dallo scrivente Organo di controllo (come dai verbali n. 11 del 25 marzo 2022, n. 14 del 20 aprile 2022 e n. 22 del 29 luglio 2022) sia dalla KPMG S.p.a. (come dall'opinione recante la data del 4 novembre 2022);

4) in continuità con le relazioni ai bilanci consuntivi 2018, 2019 e 2020 nonché con quanto già evidenziato negli anni precedenti, la problematica derivante dalla modalità di contabilizzazione dei debiti dell'Azienda rivenienti dalla cessione a titolo di factoring tuttora permane. In tal senso, va precisato che, a seguito dell'introduzione del SIOPE+, una diversa contabilizzazione delle fatture cedute comporta la non chiusura delle fatture emesse dal fornitore cedente sulla PCC del MEF. Pur nella consapevolezza della rigidità operativa del sistema informatico di contabilità generale e delle conseguenti implicazioni nella rilevazione in partita doppia, come già suggerito in merito al periodo amministrativo 2020, si raccomanda di affrontare con interventi mirati, efficaci e risolutivi questa criticità, all'esito dell'implementazione del nuovo sistema informativo "AREAS - MOS", per poter agevolmente riconciliare le predette posizioni di debito dell'Azienda;

5) nella prospettiva futura della salvaguardia dell'economicità aziendale, nonostante la copertura economico-finanziaria della perdita di esercizio, fornita dalla Regione Puglia - giusta DGR n. 841 dell'8 giugno 2022 avente ad oggetto la "Copertura del disavanzo economico-finanziario 2021 del SSR" - il Collegio raccomanda di porre grande attenzione ad alcuni scostamenti di costo, non favorevoli, di maggior rilievo e in alcuni casi tuttora riconducibili alla situazione pandemica provocata dal COVID-19, come ad esempio il costo del personale (+ € 18.967 mila, rispetto al 2020, + 12,63%); gli acquisti di servizi (B.2) (+ € 6.073 mila; + 13,72%); gli acquisti di servizi non sanitari (B.2.B) (+ € 3.335 mila; + 9,46%) nonché le manutenzioni e riparazioni (+ € 3.031 mila; + 34,4%) ed i costi per godimento dei beni di terzi (+ € 1.721 mila; + 124,87%). In tal senso, il Collegio suggerisce di avviare un monitoraggio continuo e concomitante delle dinamiche di alcuni costi aziendali, in ragione del fatto che le attività core aziendali, generatrici di ricavi, si stanno progressivamente attestando ai valori antecedenti all'evento pandemico provocato dal COVID-19. In tal senso, giova sottolineare, in confronto con l'anno precedente, l'incremento del valore della produzione (+ € 46.417 mila; + 17,87%) e, in particolare a titolo esemplificativo, dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (A.4) (+ € 27.379 mila; + 18,90%) e della compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) (A.6) (+ € 466.234,17; + 27,26%);

6) in continuità con la relazione al bilancio di esercizio 2020, la contabilità separata per la gestione e il monitoraggio dell'attività libero professionale intramuraria risulta ancora non adeguatamente implementata;

7) dal punto di vista finanziario, da ultimo, occorre segnalare la soddisfacente riduzione dell'ITP, nell'arco temporale "settembre 2021 - settembre 2022". Tale valore spazia rispettivamente da "+ 14" a "- 3" ed evidenzia una significativa flessione del fabbisogno di liquidità nel breve termine. Il Collegio altresì rileva che gli indici di disponibilità e di leverage (in quest'ultimo caso ponendo enfasi sul medio-lungo termine) presentano un lieve incremento in comparazione al bilancio consuntivo 2020 (vedasi p. 53 della Relazione sulla Gestione). Al riguardo, vale la pena sottolineare che i debiti verso fornitori, nell'esercizio finanziario esaminato diversamente da quello precedente, hanno registrato un importante decremento, in valore assoluto, pari ad € 7.396 mila.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nulla

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO CORVINO



RAFFAELE DI GIGLIO



VITO IPPEDICO

